

RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA AI SENSI DEL D.P.C.M. 12/12/2005

(la relazione è composta da n° 2 quadri; vedere le istruzioni all'interno di ogni singolo quadro per la compilazione)

Progetto Definitivo, relativo alla realizzazione di un Campo Sportivo in erba sintetica e alla sistemazione dell'area parcheggio annessa, presso il Comune di Castelnuovo di Porto (RM).

QUADRO 1:

Nota bene: la compilazione di questo quadro è obbligatoria per tutte le tipologie di opere soggette al rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/04 e ss.mm. (opere e/o interventi il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata (1) e non.

1. RICHIEDENTE: **Comune di Castelnuovo di Porto**

Persona fisica società impresa **ente**

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: **realizzazione nuovo Campo Sportivo in erba sintetica**

3. OPERA CORRELATA:

edificio
 area di pertinenza o intorno dell'edificio
 lotto di terreno
 strade, corsi d'acqua
 territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

temporaneo o stagionale
 permanente: a) **fisso** b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

residenziale turistico-ricettiva industriale/artigianale agricola/funzioni connesse
 commerciale direzionale altro

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

urbano agricolo boscato naturale non coltivato **servizi pubblici**

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

centro storico **area urbana** area periurbana territorio agricolo insediamento sparso
 insediamento agricolo area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

costa(bassa/alta) ambito lacustre/vallivo pianura versante(collinare/montano)
 altopiano/promontorio piana valliva (montana/collinare) **terrazzamento crinale**

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

sul quale sia riportato se ricadente in area urbana:

a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico

se ricadente in territorio extraurbano o rurale

b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO

(allegare le cartografie richieste su appositi elaborati grafici in formato A4 o ridotti ad esso mediante piegatura)

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).

c) estratto tavola P.R.G e relative norme che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno; l'intono su cui si intende intervenire

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P.; P.T.C.P.; P.I.T. che evidenziano il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento

(allegare le cartografie richieste su appositi elaborati grafici in formato A4 o ridotti ad esso mediante piegatura)

QUADRO 2:

Nota bene: la compilazione di questo quadro è obbligatoria solo per le opere che non rientrano tra quelle valutabili mediante documentazione semplificata (vedi nota 1)

1. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE, AMBIENTALI DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO:

Il territorio si presenta con distinte caratteristiche fisiche. Ad ovest, è collinare, con altitudini che arrivano ai 200 m s.l.m., e morfologia caratterizzata da rilievi collinari per lo più tufacei, separati da strette forre. Ad est è quello tipico delle pianure alluvionali, segnate dal passaggio del Tevere. L'area in particolare si trova su di un terrazzamento posto tra il centro storico vero e proprio e il lento declivio verso la valle tiberina.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE PRINCIPALI VICENDE STORICHE DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO:

Le origini di Castelnuovo di Porto sono riconducibili alla storia dell'antica città stato di Capena che sorgeva sul colle della Civitucola, ed era la capitale dei Capenati, fiorente popolazione italica che prosperava a nord-ovest del Tevere prima dell'avvento di Roma.

La loro cultura ebbe aspetti propri ma anche varie influenze esterne, come quella Etrusca, Latina e Sabina. L'Ager Capenas si estendeva lungo la riva destra del Tevere, confinava a nord con quello dei Falisci, a est con il Tevere e i Sabini, e a sud ovest con il territorio etrusco di Veio.

Per quanto riguarda invece, il periodo romano poche sono le informazioni pervenuteci, anche se sono presenti alcune testimonianze di ville patrizie e un tratto di strada con selciato, risalenti all'epoca imperiale. Si ignorano anche le origini, forse la città è stata costruita sulle rovine di un oppido dei dintorni di Capena inerenti alle colonie di Pentapolis.

Comunque, le prime notizie risalgono al 1074 tramite una bolla papale (di Gregorio VII) in cui viene chiamata *Castrum Novum* e definita come feudo per metà dell'Abbazia di San Paolo fuori le mura. Il nome, poi divenuto "Castello Nuovo", probabilmente è da ricercare alla costruzione di un nuovo castello a discapito di uno più antico.

In seguito vi furono nei secoli, vari stravolgimenti di fronte e innumerevoli passaggi di mano del centro fortificato, oggetto di scontro e contesa tra alcune famiglie romane e lo stato pontificio, anche se la storia del centro è indissolubilmente legata alla famiglia romana dei Colonna, che ne hanno retto le sorti, fino quasi ai nostri giorni. Una lapide ricorda infine, quando Carlo III di Borbone alloggiò in questo castello mentre si apprestava ad espugnare il Regno di Napoli. Simboli araldici sui portali, invece, fanno capire le famiglie che si sono succedute nel castello.

3. CITARE L'EVENTUALE PRESENZA NELLE VICINANZE DEL LUOGO DI INTERVENTO DI BENI CULTURALI TUTELATI AI SENSI DELLA PARTE II DEL D.Lgs.42/04:

L'intervento del nuovo campo sportivo in erba sintetica, sarà realizzato a ridosso del centro storico, e trattandosi di un antico borgo risulta essere soggetto al Decreto Legislativo 42 del 2004, in particolare la Rocca Colonna posta proprio al centro dell'insediamento urbano.

Documentazione tecnica ed elaborati grafici allegati alla presente relazione (barrare casella corrispondente):

Estratto di mappa catastale in scala originale con individuazione, mediante segno grafico o coloritura, dell'immobile (edificio, area, ecc.) su cui si intende intervenire;

Planimetria dell'intera area di intervento: (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) come da punto 3.1 lettera b) punto 1. lettera a) dell'allegato al D.P.C.M. 12/12/2005;

Sezioni dell'intera area in scala 1:200 o 1:500 o altre in relazione alla sua dimensione come da punto 3.1 lettera B) punto 1. lettera b) dell'allegato al D.P.C.M. 12/12/2005;

Piante quotate (scala 1:100) degli interventi in progetto relative allo stato attuale, modificato, sovrapposto come da punto 3.1 lettera B) punto 3: lettera a) del D.P.C.M.12/12/2005;

Sezioni quotate (in numero e nei punti significativi - scala 1:100 degli interventi in progetto relative allo stato attuale, modificato, sovrapposto come da punto 3.1 lettera B) punto 3: lettera a) del D.P.C.M.12/12/2005;

Prospetti degli interventi in progetto (scala 1.100) relativi allo stato attuale, modificato, sovrapposto come da punto 3.1 lettera B) punto 3: lettera b) del D.P.C.M.12/12/2005;

Relazione tecnica descrittiva come da punto 3.1 lettera B) punto 3: Lettera c) del D.P.C.M. 12/12/2005 (denominata testo del D.P.C.M. (in particolare oltre alle normali notizie tecniche richieste, specificare colori, materiali, tecniche costruttive da utilizzare, nonché la forma e il rapporto volumetrico e/o architettonico con la preesistenza e quant'altro previsto nel D.P.C.M. 12/12/2005, giustificando le scelte operate);

Documentazione storica relativa al singolo edificio o manufatto o con minor dettaglio all'intorno (per interventi su edifici e manufatti esistenti)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

(allegare la doc. fotografica richiesta. Se non riprodotte su elaborato grafico datato e timbrato dal professionista, le foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione del tecnico indicante la data di scatto)

10.a ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art.136 – 141 – 157 D. Lgs. 42/04 ess.mm.ii.):

cose immobili ville giardini parchi complessi di cose immobili bellezze panoramiche
estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:

Beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche (art.136 D.Lgs 42/04)

Insedimenti urbani storici e territoriali con termini compresi in una fascia della profondità di 150 metri (artt. 59 e 60 L.R. 38/39 e L.R. 27/2001)

10.b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04 ess.mm.ii.):

territori costieri territori contermini ai laghi fiumi, torrenti, corsi d'acqua montagne sup. 1200/1600m
 ghiacciai e circhi glaciali parchi e riserve territori coperti da foreste e boschi università agrarie e usi civici
 zone umide (da D.P.R. 13/03/76 n°448) vulcani zone di interesse archeologico

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREE TUTELATA
Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico.

Attualmente l'area oggetto dell'intervento, completamente asfaltata, risulta essere adibita a parcheggio per automobili e come luogo del mercato comunale settimanale.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO.

Il progetto prevede la realizzazione di un campo sportivo per il gioco del calcio ad 8, completamente realizzato in erba sintetica di ultima generazione delle dimensioni di 59,20 x 47,30 metri e recintato con rete metallica zincata e plastificata dell'altezza di 4,40 metri.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA.

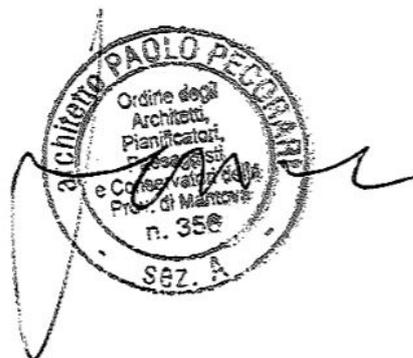
Con la realizzazione del nuovo campo sportivo, inizia un procedimento di rivalutazione dell'area che prevederà in futuro, anche la realizzazione di nuove tribune con spogliatoi, un grande parco giochi attrezzato, un'area cani, un centro polifunzionale con uffici, servizi e ambulatorio medico e una nuova area mercato.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO.

L'intervento non pregiudica in nessun modo le caratteristiche paesaggistiche del luogo, anzi, trattandosi attualmente di un'area in parte degradata e completamente asfaltata, l'inserimento di uno spazio verde con finalità ludico-sportive, non può che migliorarne l'aspetto ambientale.

Data

Firma del Progettista dell'intervento



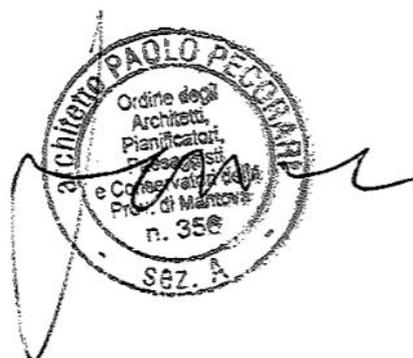
Firma del Richiedente

.....

- Simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale)

Data

Firma del Progettista dell'intervento



Firma del Richiedente

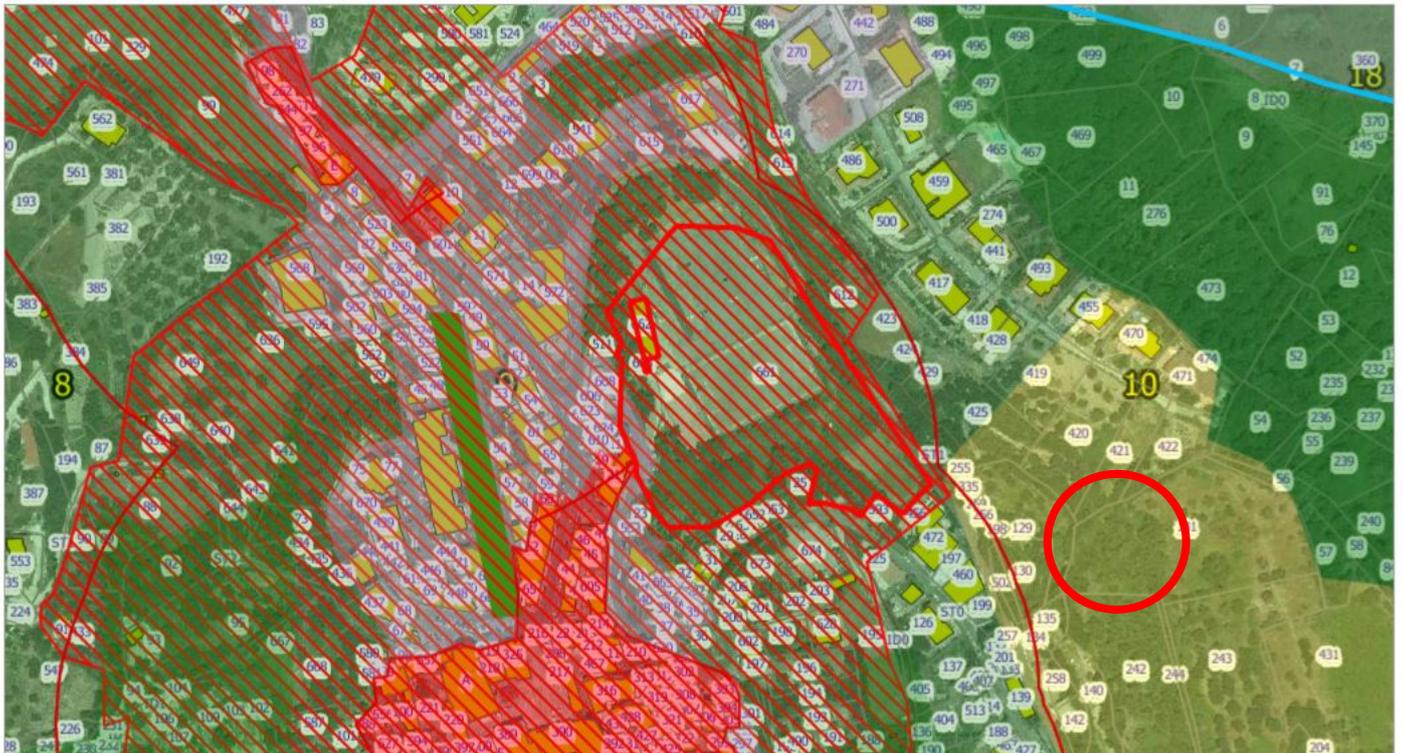
.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) In linea di principio, ed a titolo non esaustivo, si intendono ricompresi in questa categoria tutti gli interventi minori, accessori di arredo, in grado di non alterare complessivamente lo stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento), quali:
- Antenne, parabole
 - Cartellonistica (stradale e pubblicitaria), insegne pubblicitarie
 - Manufatti di arredo urbano (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g) del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs. 42/04)
 - Strutture temporanee di grandi dimensioni di durata non inferiore ad una settimana
 - Strutture stagionali collegate all'attività turistica e del tempo libero
 - Strutture di copertura non superiori a 10 mq (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g) del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs. 42/04)
 - Pannelli solari e fotovoltaici fino ad una potenza di 20Mwe
 - Impianti di condizionamento
- (2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce.
- (4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine di fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.
- (5) E' consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.
- (6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
- cromatismi dell'edificio; - rapporto vuoto/pieni; - sagoma; - volume; - aspetto architettonico; - copertura; - pubblici accessi, - impermeabilizzazione del terreno; - movimenti di terreno/sbancamenti; - realizzazione di infrastrutture accessorie; - aumento superficie coperta; - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali), - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale); - interventi su elementi arborei e vegetazione;
- (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.
- (8) A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano tra le opere non valutabili mediante una documentazione semplificata le seguenti opere:
- Nuova edificazione, ristrutturazione urbanistica, sostituzione edilizia, ampliamenti volumetrici, modifiche alla sagoma del fabbricato ovvero all'ingombro plani-volumetrico, manufatti edilizi e corpi aggiuntivi comprese opere pertinenziali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: logge, porticati, tettoie, posti auto schermati), modifiche prospettiche anche con l'inserimento di nuovi elementi (balconi, finestre, porte-finestre, modifiche alla copertura, terrazze a tasca, ecc.), opere di sistemazione esterna (pavimentazioni, recinzioni, ecc.), strutture sportive pertinenziali e non, ecc.
- (9) Per la compilazione di questo punto attenersi ai parametri per la lettura delle caratteristiche paesaggistiche, di cui alla nota esplicativa (2) del punto 3.1 lett. A) punto 1. del D.P.C.M.12/12/20

Inquadramento Catastale - Comune di Castelnuovo di Porto

Foglio 9 – particella 661



Inquadramento vista aerea



Tavola C.T.R.

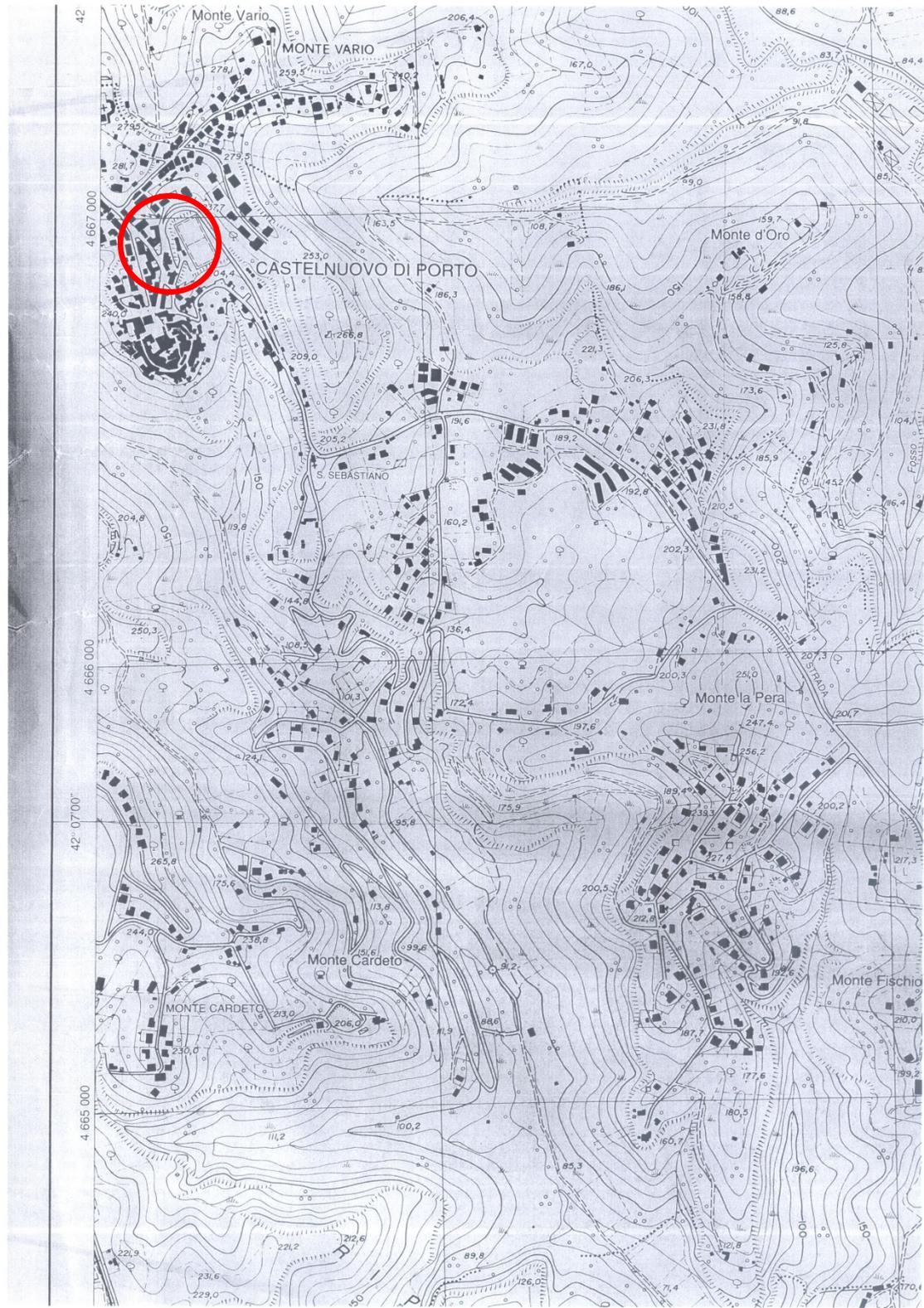
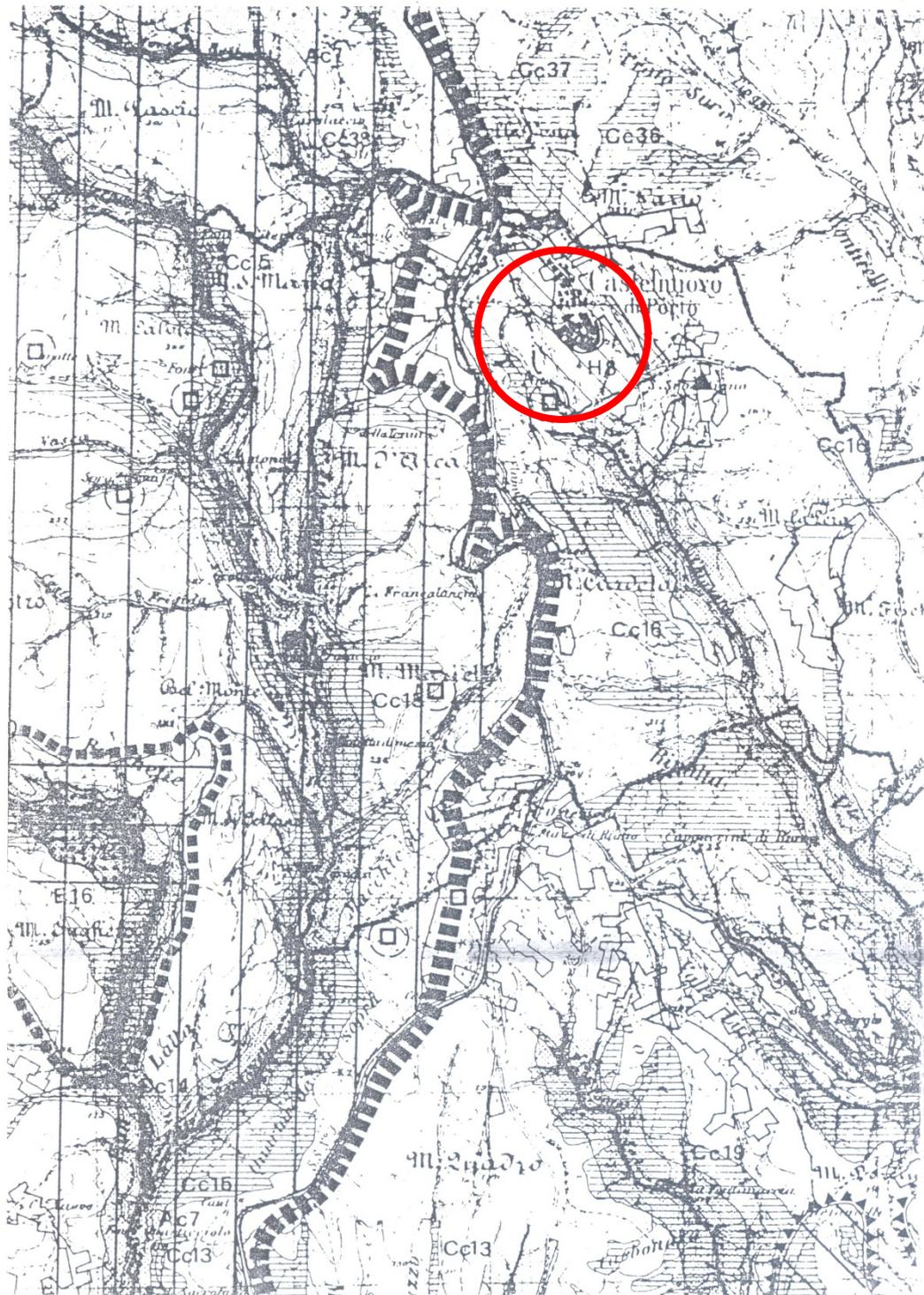
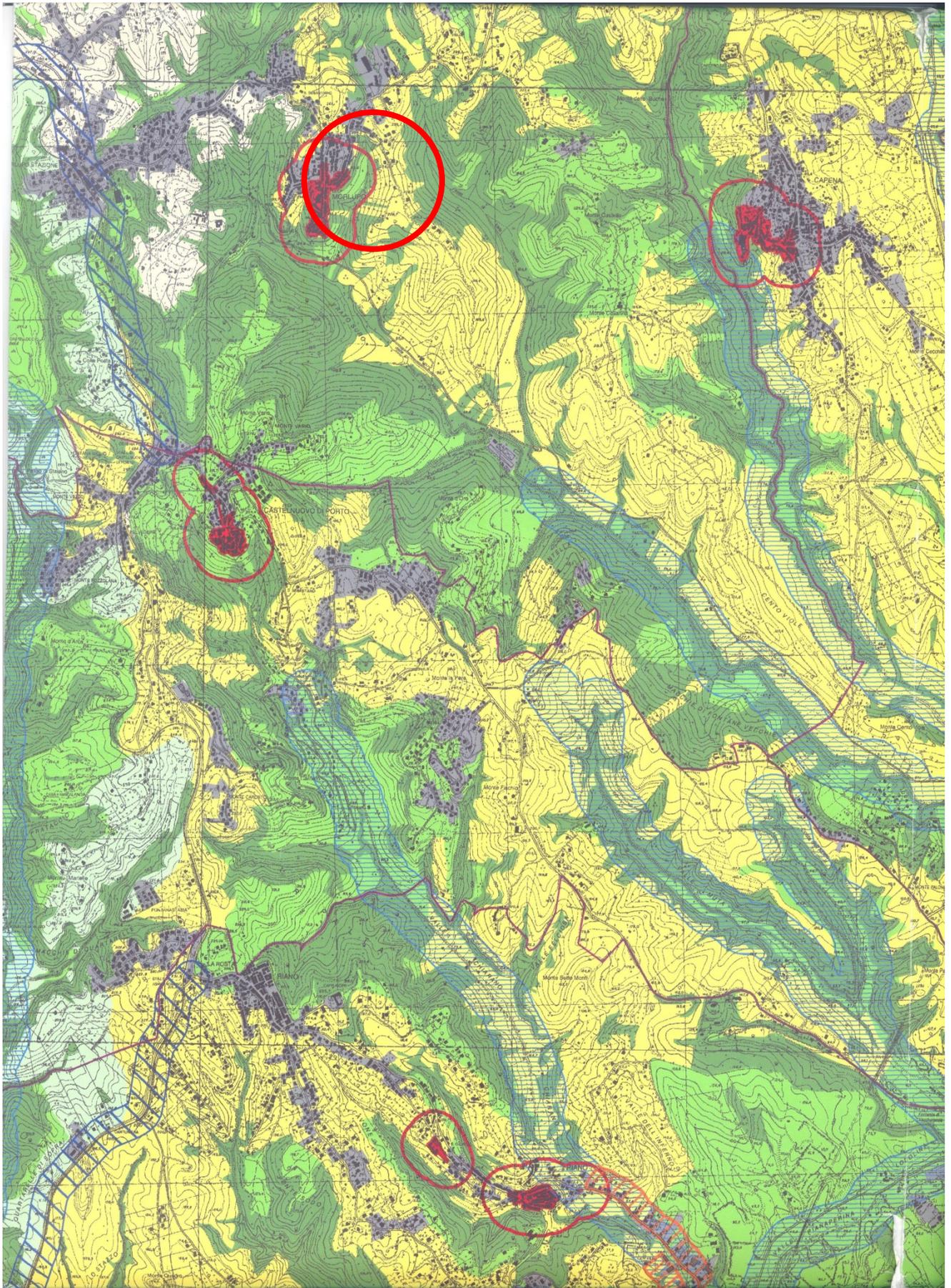


Tavola P.T.P.





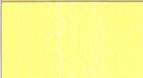
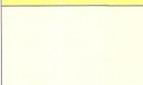


Sistemi ed ambiti del paesaggio

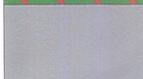
Sistema del Paesaggio Naturale

	Paesaggio Naturale
	Paesaggio Naturale di Continuità
	Paesaggio Naturale Agrario
	Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua

Sistema del Paesaggio Agrario

	Paesaggio Agrario di Rilevante Valore
	Paesaggio Agrario di Valore
	Paesaggio Agrario di Continuità

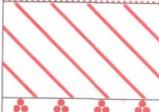
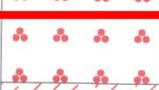
Sistema del Paesaggio Insediativo

	Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto di 150 metri
	Parchi, ville e giardini storici
	Paesaggio degli Insediamenti Urbani
	Paesaggio degli Insediamenti in Evoluzione
	Paesaggio dell'Insediamento Storico Diffuso

Beni paesaggistici

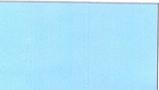
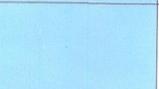
Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico

L. R. 37/83, art. 14 L.R. 24/98 - art. 134 co. 1 lett. a Dlvo 42/04 e art. 136 Dlvo 42/04

VINCOLI DICHIARATIVI		ab058_001	lett. a) e b) beni singoli: naturali, geologici, ville, parchi e giardini	art. 136 Dlvo 42/04
		cd058_001	lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche	art. 136 Dlvo 42/04
		cdm058_001	lett. c) beni d'insieme: vaste località per zone di interesse archeologico	art. 136 Dlvo 42/04 art. 13 co. 3 lett. b L.R 24/98
		058_001	proposte di: a) rettifica perimetro dei provvedimenti; b) applicazione articolo 143 co 5 lett.b D.lvo 42/04	art. 22 co.2bis L.R. 24/98 art. 143 D.lvo 42/04
		ab058_001	ml: riferimenti alla lettera dell'art. 136 e 142 del Dlvo 42/04 058: codice ISTAT della provincia 001: numero progressivo	

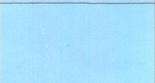
Ricognizione delle aree tutelate per legge

art. 134 co. 1 lett. b e art. 142 co. 1 Dlvo 42/04

VINCOLI RICOGNITIVI DI LEGGE		a058_001	a) costa del mare	art. 5 L.R. 24/98
		b058_001	b) costa dei laghi	art. 6 L.R. 24/98
		c058_001	c) corsi delle acque pubbliche	art. 7 L.R. 24/98
		d058	d) montagne sopra i 1200 metri (artt. 140 e 144 Dlvo 490/99 - L.R. 17/08/83 n.37)	art. 8 L.R. 24/98
		f058_001	f) parchi e riserve naturali	art. 9 L.R. 24/98
		g058	g) aree boscate <i>n.b. le aree boscate percorse da incendi non sono rappresentate nel presente elaborato</i>	art. 10 L.R. 24/98
		h058_001	h) università agrarie e uso civico <i>n.b. gli usi civici non sono integralmente rappresentati nel presente elaborato</i>	art. 11 L.R. 24/98
		i058_001	i) zone umide	art. 12 L.R. 24/98
		m058_001	m) aree di interesse archeologico già individuate	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98

Ricognizione delle aree tutelate per legge

art. 134 co. 1 lett. b e art. 142 co. 1 Dlvo 42/04

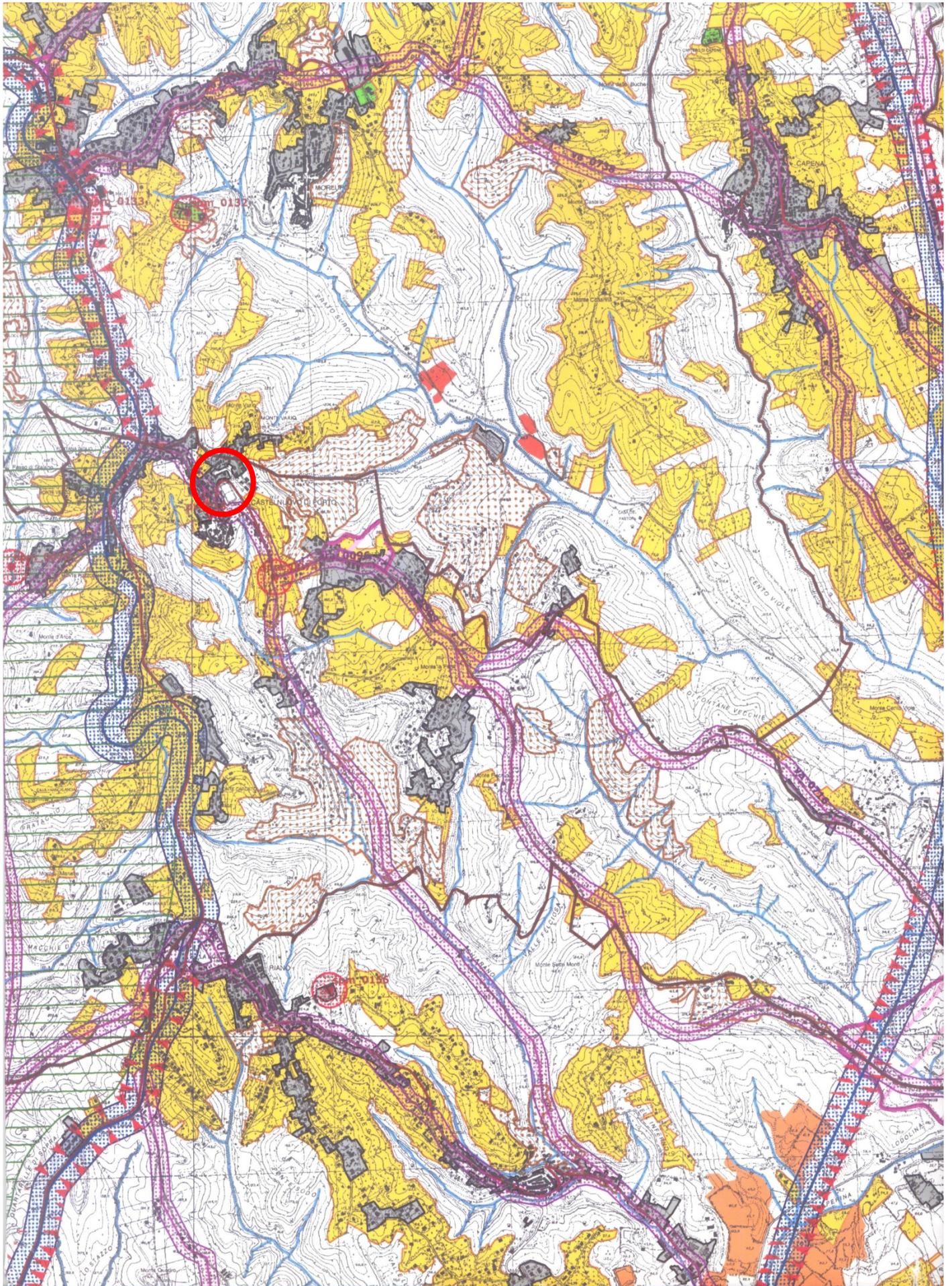
VINCOLI RICOGNITIVI DI LEGGE		a058_001	a) costa del mare	art. 5 L.R. 24/98
		b058_001	b) costa dei laghi	art. 6 L.R. 24/98
		c058_001	c) corsi delle acque pubbliche	art. 7 L.R. 24/98
		d058	d) montagne sopra i 1200 metri (artt. 140 e 144 Dlvo 490/99 - L.R. 17/08/83 n.37)	art. 8 L.R. 24/98
		f058_001	f) parchi e riserve naturali	art. 9 L.R. 24/98
		g058	g) aree boscate <i>n.b. le aree boscate percorse da incendi non sono rappresentate nel presente elaborato</i>	art. 10 L.R. 24/98
		h058_001	h) università agrarie e uso civico <i>n.b. gli usi civici non sono integralmente rappresentati nel presente elaborato</i>	art. 11 L.R. 24/98
		i058_001	i) zone umide	art. 12 L.R. 24/98
		m058_001	m) aree di interesse archeologico già individuate	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
		m058_001	m) ambiti di interesse archeologico già individuati	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
		mp058_001	m) aree di interesse archeologico già individuate - beni puntuali con fascia di rispetto	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
		ml058_001	m) aree di interesse archeologico già individuate - beni lineari con fascia di rispetto	art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98
	sigla identificativa	ml058_001	ml: riferimenti alla lettera dell'art. 136 e 142 del Dlvo 42/04 058: codice ISTAT della provincia 001: numero progressivo	

N.B. :
- le aree tutelate per legge di cui alle lettere: e) ghiacciai e circoli glaciali e l) vulcani non sono presenti nel territorio regionale .
- e aree indicate nel co. 2 dell'art. 142 Dlvo 42/04 non sono individuate nel presente elaborato.
Nella norma del PTPR relativa a ciascuna categoria di aree è indicata l'applicazione dell'art. 143 co 5 lett.a D.lvo 42/04

Individuazione degli immobili e delle aree tipizzati dal Piano Paesaggistico

art. 134 comma 1, lett. c Dlvo 42/04

	taa_001	1) aree agricole identitarie delle campagna romana e delle bonifiche agrarie	art. 51 L.R. 38/99
	cs_001	2) insediamenti urbani storici e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 150 metri	artt. 59 e 60 L.R. 38/99 L.R. 27/2001
	tra_001	3) borghi identitari dell'architettura rurale	art. 31 bis L.R. 24/98 L.R. 27/2001

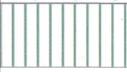
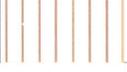
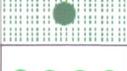


Legenda P.T.P.R. stralcio Tavola 20 – 365 C

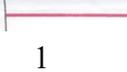


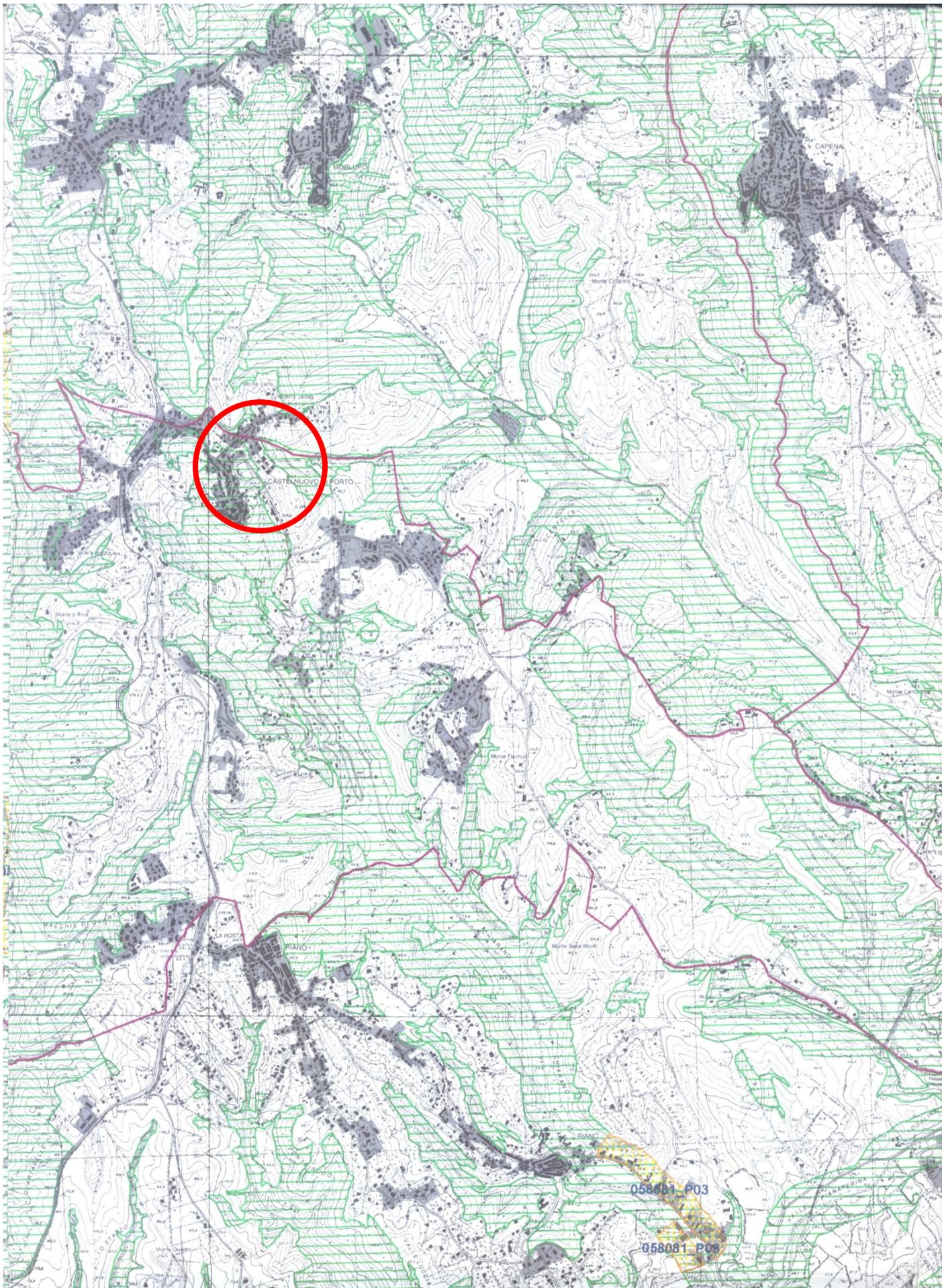
Beni del patrimonio naturale e culturale e azioni strategiche del PTPR

Beni del Patrimonio Naturale

	sic_001	Zone a conservazione speciale Siti di interesse comunitario	Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (Habitat) Bioitaly D.M. 3/4/2000
	sin_001	Zone a conservazione speciale Siti di interesse nazionale	
	sir_001	Zone a conservazione speciale Siti di interesse regionale	
	zps_001	Zone a protezione speciale (Conservazione uccelli selvatici)	Direttiva Comunitaria 79/409/CEE DGR 2146 del 19/3/1996 DGR 651 del 19/7/2005
	apv_001	Ambiti di protezione delle attività venatorie (AFV, Bandite, ZAC, ZRC, FC)	L.R. 02/05/95 n. 17 DCR 29/07/98 n. 450
	of_001	Oasi faunistiche incluse nell'elenco ufficiale delle Aree Protette	Conferenza Stato-Regioni Delibera 20/07/00 - 5° agg.to 2003
	zci_001	Zone a conservazione indiretta	
	sp_001	Schema del Piano Regionale dei Parchi Areali	Art. 46 L.R. 29/97 DGR 11746/93 DGR 1100/2002
	sp_001	Schema del Piano Regionale dei Parchi Puntuali	
	clc_001	Pascoli, rocce, aree nude (Carta dell'Uso del Suolo)	Carta dell'uso del suolo (1999)
		Reticolo idrografico	Intesa Stato Regioni CTR 1:10.000
	geo_001	Geositi (ambiti geologici e geomorfologici) Areali	Direzione Regionale Culturale
	geo_001	Geositi Puntuali	
	bnl_001	Filari alberature	

Beni del Patrimonio Culturale

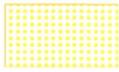
	bpu_01	Beni della Lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO (siti culturali)		Convenzione di Parigi 1972 Legge di ratifica 184 del 6.4.1977
	ara_001	SISTEMA DELL'INSEDIAMENTO ARCHEOLOGICO	Beni del patrimonio archeologico (areali)	art. 10 D.lvo 42/04
	arp_001		Beni del patrimonio archeologico (puntuali - fascia di rispetto 100 mt.)	
	ca_001		Centri antichi, necropoli, abitati	"Forma Italiae" Unione Accademica Nazionale Istituto di Topografia Antica dell'Università di Roma
	va_001		Viabilità antica (fascia di rispetto 50 mt.)	"Carta Archeologica" - Prof. Giuseppe Lugli
	sam_001	SISTEMA DELL'INSEDIAMENTO STORICO	Beni del patrimonio monumentale storico e architettonico (areali)	art. 10 D.lvo 42/04
	spm_001		Beni del patrimonio monumentale storico e architettonico (puntuali - fascia di rispetto 100 mt.)	
	pv_001		Parchi, giardini e ville storiche	art. 15 L.R. 24/98 art. 60 co. 2 L.R. 38/99
	vs_001		Viabilità e infrastrutture storiche	art. 60 co. 2 L.R. 38/99



Legenda P.T.P.R. stralcio Tavola 20 – 365 D

Legenda

058091_P001 Sigla identificativa dell'osservazione per ambito comunale
058 codice ISTAT della provincia - 091 codice ISTAT del comune - P001 numero progressivo



Osservazioni preliminari proposte dai Comuni



Osservazioni preliminari su temi specifici proposti dai Comuni



Inviluppo dei beni paesaggistici
art. 134 lett. a e b D.lvo 42/2004 - art 22 L.R. 24/1998



Aree urbanizzate



Limiti amministrativi comunali

Gli ambiti delle osservazioni individuate nella presente tavola hanno natura localizzativa e riguardano esclusivamente le proposte comunali di modifica dei Piani Territoriali Paesistici vigenti. Gli esiti, con valore prescrittivo, sono contenuti nelle raccolte suddivise per ambito provinciale, contenenti la descrizione della proposta comunale, la relativa controdeduzione e ove necessario, gli stralci cartografici di dettaglio.

Gli archivi numerici delle informazioni contenute nel presente elaborato costituiscono il Sistema Informativo Territoriale del PTPR, art. 3 della L.R. 24/98, originato dalla Carta Tecnica Regionale scala 1:10.000 e della banca dati alfa-numerica ad esso associata a cui si riferiscono gli identificativi elencati.

Elenco dei Comuni della Regione Lazio suddivisi per Provincia, con relativi codici ISTAT e con riferimento agli ambiti dei Piani Territoriali Paesistici vigenti

Provincia di VITERBO			Provincia di RIETI			Provincia di LATINA		
Codice ISTAT	COMUNE	PTP	Codice ISTAT	COMUNE	PTP	Cod ISTAT	COMUNE	PTP
056001	Acquapendente	1	057068	Toffia	6	059001	Aprilia	10
056002	Arlena di Castro	2	057069	Torricella in Sabina	6	059002	Bassiano	10
056003	Bagnoregio	1	057070	Torri in Sabina	5	059003	Campodimele	13
056004	Barbarano Romano	3	057071	Turania	6	059004	Castelforte	14
056005	Bassano Romano	3	057072	Vacone	5	059005	Cisterna di Latina	10
056006	Bassano in Teverina	4	057073	Varco Sabino	6	059006	Cori	10
056007	Blera	3				059007	Fondi	13
056008	Bolsena	1				059008	Formia	14
056009	Bomazzo	4				059009	Gaeta	14
056010	Calcata	4				059010	Itri	14
056011	Canepina	3				059011	Latina	10
056012	Canino	2				059012	Lenola	13
056013	Capodimonte	1				059013	Maenza	10
056014	Capranica	3				059014	Minturno	14
056015	Caprarola	3				059015	Monte San Biagio	13
056016	Carbognano	3				059016	Norma	10
056017	Castel Sant'Elia	4				059017	Pontinia	10
056018	Castiglione in Teverina	1				059018	Ponza	14
056019	Celleno	1				059019	Priverno	10
056020	Cellere	2				059020	Prossedi	10
056021	Civita Castellana	4				059021	Roccagorga	10
056022	Civitella d'Agliano	1				059022	Rocca Massima	10
056023	Corchiano	4				059023	Roccasecca dei Volsci	10
056024	Fabrica di Roma	4				059024	Sabaudia	13
056025	Faleria	4				059025	San Felice Circeo	13
056026	Farnese	1				059026	Santi Cosma e Damiano	14
056027	Gallese	4				059027	Sermoneta	10
056028	Gradoli	1				059028	Sezze	10
056029	Graffignano	4				059029	Sonnino	10
056030	Grotte di Castro	1				059030	Sperlonga	13
056031	Ischia di Castro	1				059031	Spigno Saturnia	14
056032	Latera	1				059032	Terracina	13
056033	Lubriano	1				059033	Ventotene	14
056034	Marta	1						
056035	Montalto di Castro	2						
056036	Montefiascone	1						
056037	Monte Romano	2						
056038	Monterosi	4						
056039	Nepi	4						
056040	Onano	1						
056041	Oriolo Romano	3						

Provincia di ROMA		
Cod ISTAT	COMUNE	PTP
058001	Affile	8
058002	Agosta	8
058003	Albano Laziale	9
058004	Allumiere	2
058005	Anguillara Sabazia	2
058006	Anticoli Corrado	8
058007	Anzio	10
058008	Arcinazzo Romano	8
058117	Ardea	10
058009	Ariccia	9
058010	Arsoli	6/1, 7/1, 8/1- 8
058011	Artena	8
058012	Bellegra	8
058013	Bracciano	3
058014	Camerata Nuova	8
058015	Campagnano di Roma	4
058016	Canale Monterano	3
058017	Canterano	8
058018	Capena	4
058019	Capranica Prenestina	9
058020	Carpineto Romano	8
058021	Casape	7
058022	Castel Gandolfo	9
058023	Castel Madama	7
058025	Castel S. P. Romano	9
058024	Castelnuovo di Porto	4
058026	Cave	9
058027	Cerreto Laziale	8
058028	Cervara di Roma	8
058029	Cerveteri	2

Provincia di FROSINONE		
Codice ISTAT	COMUNE	PTP
060001	Acquafondata	14
060002	Acuto	18
060003	Alatri	11
060004	Alvito	12

Articoli e Decreti.

Art. 8 L.R. 24/98: Beni paesaggistici art. 134 co1 lett. a del Codice

1. I beni paesaggistici inerenti immobili ed aree sottoposti a vincolo paesaggistico tramite la dichiarazione di notevole interesse pubblico con provvedimento dell'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 134 lettera a) e dell'art. 136 del Codice riguardano: a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica; b) le ville, i giardini e i parchi, non tu telati dalle disposizioni della P arte seconda del codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza; c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, ivi comprese le zone di interesse archeologico; d) le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

2. I provvedimenti di dichiarazione di notevole interesse pubblico effettuati dallo Stato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e dalla Regione Lazio tramite deliberazioni della Giunta Regionale, sono individuati cartograficamente nelle Tavole B e descritti nei repertori allegati per ciascuno dei cinque ambiti provinciali. 3. Il Piano ha effettuato, ai sensi dell'art. 22 della LR 24/98, la ricognizione e la verifica delle perimetrazioni e dei dispositivi dei provvedimenti individuativi dei beni di cui al precedente comma anche sulla base di verbali condivisi e sottoscritti, discendenti dall'attività prevista nell'Accordo con il Ministero per i Beni e le attività culturali, trasferendo le perimetrazioni dalla cartografia originaria catastale o IGM 1:25.000 allegata al provvedimento sulla CTR 1:10.000. 4. Le Tavole B ed i repertori contengono le informazioni di riferimento dei singoli provvedimenti e quelle discendenti dalla ricognizione effettuata in base all'Accordo di cui sopra e in particolare l'individuazione delle modifiche delle perimetrazioni e la descrizione delle rettifiche del dispositivo che, a i sensi dell'art 22 comma 2 bis, costituiscono, al termine della procedura approvativa del PTPR, conferma e rettifica dei provvedimenti dei beni paesaggistici di cui all'articolo 134 lettera a) del Codice; fino a tale termine restano in vigore ai fini delle procedure autorizzative le perimetrazioni come pubblicate nei relativi provvedimenti.

Art. 22 L.R. 24/98: Tutela dei beni paesaggistici di cui all'articolo 142 co. 1 lettere c), f), g) e degli altri beni individui di tipo naturalistico, geomorfologico e vegetazionale e relative fasce di rispetto

1. Nell'ambito degli immobili ed aree di cui all'articolo 134 comma 1 lettera a) del Codice nonché nelle aree di cui all'articolo 134 comma 1 lettera b) individuate con provvedimento dell'amministrazione competente o per i quali le modalità di tutela rinviano alla classificazioni per zona ai fini della tutela e nell'ambito degli immobili ed aree di cui all'articolo 134 comma 1 lettera c) del Codice specificamente individuati dal presente piano per le aree o fasce di rispetto dei beni paesaggistici e degli altri beni individui di tipo naturalistico, geomorfologico e vegetazionale cartografate nelle tavole della serie E/3 ter si applica la disciplina prevista dagli articoli 7, 8, 9, , 23, 24 delle presenti norme.

Art. 23 NTA Tavola A (paesaggio naturale continuità)

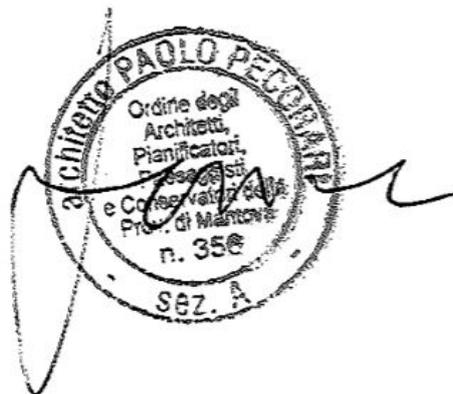
1 Il Paesaggio naturale di continuità è costituito da porzioni di territorio che presentano elevato valore di naturalità, anche se parzialmente edificati o infrastrutturati. Possono essere collocati all'interno o in adiacenza dei paesaggi naturali e costituirne irrinunciabile area di protezione; in altri casi tali paesaggi sono inseriti all'interno o in adiacenza a paesaggi degli insediamenti urbani o in evoluzione costituendone elemento di pregio naturalistico da salvaguardare. 2 La tutela per tali territori è volta alla valorizzazione della funzione di connessione dei paesaggi con i quali concorre a costituire complessi paesaggistici unitari. Nel caso di continuità con il paesaggio naturale l'obiettivo è la protezione, fruizione e valorizzazione del paesaggio naturale stesso e, in linea subordinata, la conservazione dei modi d'uso agricoli tradizionali. 3 In ambiente urbano la tutela è volta alla salvaguardia dei valori naturalistici che si conservano nel tessuto urbano. In tali territori si possono prevedere interventi di recupero dei valori naturalistici del paesaggio. 4 Subordinatamente a valutazione di inserimento paesistico tali aree possono essere realizzati infrastrutture e/o servizi strettamente necessari a garantire la fruizione dei beni e delle aree di interesse naturalistico secondo le indicazioni specifiche contenute nella tabella B. 5 Per tutti gli usi definiti valgono le seguenti disposizioni regolamentari.

Foto 1



Vista fotografica presa dall'ingresso alla zona parcheggi dalla strada provinciale, in cui si possono vedere parte degli spogliatoi esistenti, il dislivello a scarpata e oltre le alberature, la parte iniziale dell'area urbana.

Foto scattata il 21 giugno 2018 dal progettista.



Punto di ripresa fotografica

Foto 2



Vista fotografica presa dagli spogliatoi, verso la strada provinciale, che risale verso il centro urbano. E' possibile notare che l'impianto di illuminazione notturna è già presente in loco e perfettamente funzionante.

Foto scattata il 21 giugno 2018 dal progettista.



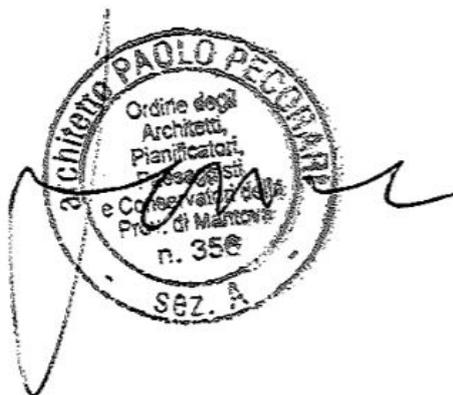
Punto di ripresa fotografica

Foto 3



Vista fotografica che evidenzia il particolare del muro di sostegno della parte scoscesa, sopra la quale attualmente, è stato posizionato un parco giochi.

Foto scattata il 21 giugno 2018 dal progettista.



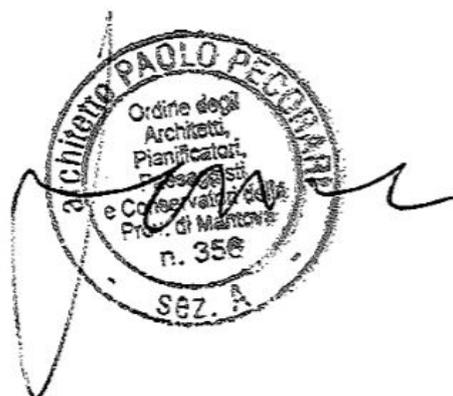
Punto di ripresa fotografica

Foto 4



Vista panoramica aerea presa dalle gradinate sopra gli spogliatoi, in cui si può visualizzare l'insieme dell'area interessata dal progetto.

Foto scattata il 21 giugno 2018 dal progettista.



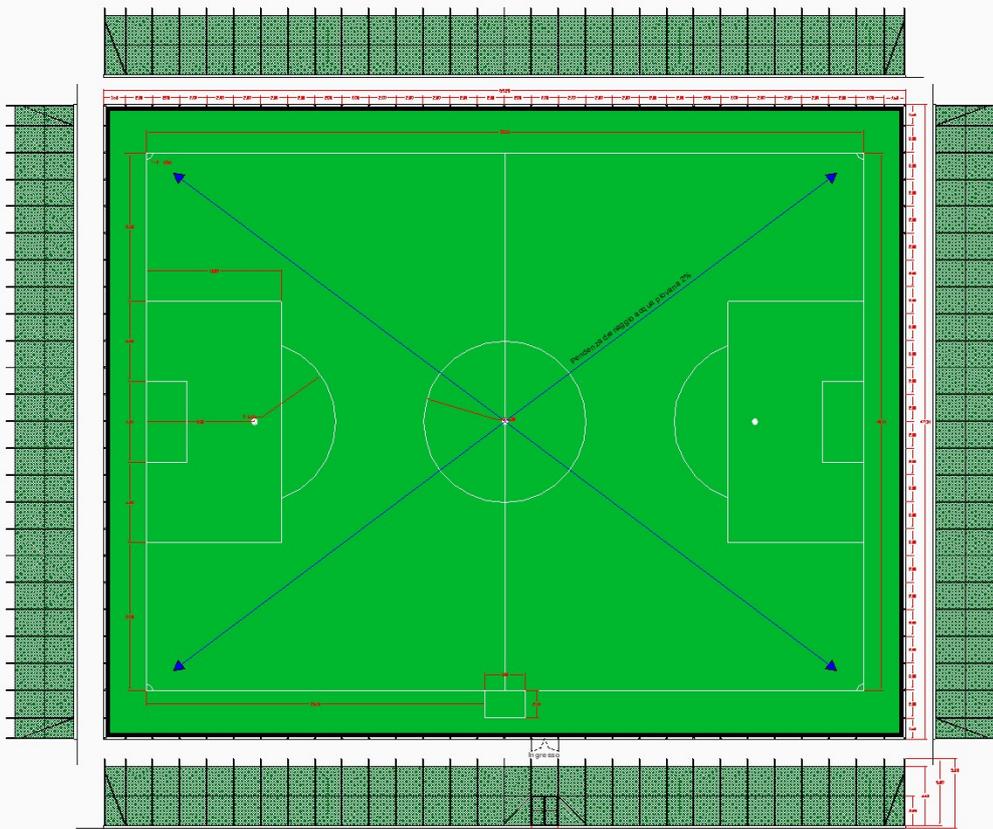
Punto di ripresa fotografica

Tavola di Progetto Definitivo



Particolare con delimitazione dell'area oggetto dell'intervento.

Tavola di Progetto Definitivo (particolare campo da calcio in erba sintetica)



PARTICOLARE CAMPO IN ERBA SINTETICA



PARTICOLARE CAMPO IN ERBA SINTETICA



PARTICOLARE CON POSA MANTO BITUMINOSO

SCHEMA CAMPO DA CALCIO IN ERBA SINTETICA CON RECINZIONE PERIMETRALE - scala 1:100



PARTICOLARE CON SEZIONE CAMPO SPORTIVO E AREA PARCHEGGIO - scala 1:10

Foto modellazione realistica (rendering computerizzato).



IL Nuovo Campo Sportivo, prevederà la realizzazione di un campo da calcio delle misure complessive di 59.20x47.30 mt, interamente realizzato in erba sintetica di ultima generazione, abilitato per gli incontri a 8 giocatori per squadra. Il campo di gioco è previsto recintato con rete metallica montata su pali zincati (del diametro di 60 mm) dall'altezza fuori terra di metri 5, rinforzati ai lati con saettoni del diametro di 48 mm, posti a dimora perimetralmente su cordolo armato di contenimento in cls, ad una distanza media di 2 metri.

